



COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza –Ordinaria- di Prima convocazione - Seduta pubblica

DELIBERAZIONE n. 28

=====

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - Componente TARI - Determinazione tariffe per l'anno 2014.

=====

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTICINQUE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **VENTUNO** e minuti **ZERO** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti, per la trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i Sigg.ri:

COGNOME e NOME	PRESENTE
ARCESTO Walter Giovanni - Sindaco	Sì
BRAIDA Carlo - Assessore	Sì
TOMASI CONT Angelo - Vice Sindaco	Sì
RAIMONDA Sonia - Consigliere	Sì
MANCUSO Emiliano - Consigliere	Sì
ROTER Vittorina - Consigliere	Sì
GIAUDRONE Maurizio - Consigliere	Sì
MAGNINO Marina Irma - Consigliere	Sì
GALLETTO Diego - Consigliere	Sì
BOCCARDO Vittorio - Consigliere	Sì
VACCANI Fabrizio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco **ARCESTO Walter Giovanni**.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor **VELOCE Dott. Guido** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : Imposta Unica Comunale - Componente TARI - Determinazione tariffe per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dal Sindaco, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

La votazione, resa in forma palese dà il seguente risultato:

Presenti n. 11
Votanti n. 08
Astenuti n. 03 (Galletto, Boccardo e Vaccani)
Voti favorevoli n. 08
Voti contrari n. 0;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: Imposta Unica Comunale - Componente TARI - Determinazione tariffe per l'anno 2014.

Inoltre, con successiva votazione il cui risultato, espresso in forma palese, è il seguente:

Presenti n. 11
Votanti n. 08
Astenuti n. 03 (Galletto, Boccardo e Vaccani)
Voti favorevoli n. 08
Voti contrari n. 0;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE

Provincia di Torino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. **028 DEL 25/09/2014**

Oggetto: “Imposta Unica Comunale – Componente TARI – Determinazione tariffe per l’anno 2014.”

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del regolamento dei controlli interni (Delibera C.C. n. 3 dell'11/02/2013), vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica → Si esprime parere **favorevole**

IL/LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MAZZONE Arch. Alessandra

b) alla regolarità contabile → Si esprime parere **favorevole**

IL/LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to VELOCE Dott. Guido

Ufficio Proponente: Il Sindaco

F.to ARCESTO Walter Giovanni

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e successive modificazione ed integrazioni – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato l’art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 che stabilisce che i Comuni devono approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani accompagnato da una relazione tecnica illustrativa del servizio medesimo;

Considerato che il Consorzio Canavesano Ambiente (C.C.A) ha trasmesso a questa Amministrazione il Piano dei costi di gestione del servizio raccolta rifiuti per l’anno 2014 approvato dall’Assemblea dei Sindaci;

Premesso che:

▪ con i commi dal 639 al 704 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di San Colombano Belmonte. Responsabile Procedimento: Fulvia ODRATO (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull’albo pretorio on-line

- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - ✓ IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
 - ✓ TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
 - ✓ TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

Tenuto conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Visto il comma 682 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC";

Considerato che, con riferimento alla Tassa Rifiuti (TARI) la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013, n. 124;

Viste le disposizioni dei commi 641, 642 643 e successivi dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 147/2013 che vanno a disciplinare la TARI e che riprendono in gran parte le norme e le strutture della TARES istituite con decreto legge n. 201/2011 e che richiamano esplicitamente il sistema previsto nel D.Lgs. n. 22 del 5/2/1997 (Decreto Ronchi) che istituiva il metodo normalizzato;

Considerato che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- L'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- Il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto del principio "*chi inquina paga*" sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie,

in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea in base alla superficie occupata;

Considerato che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 della Legge 147/2013;
- l'art. 1, comma 688 della legge 147/2013 stabilisce che “ Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.”

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 28 in data 15/05/2014 ad oggetto “Nomina Funzionario Responsabile della IUC – Imposta Unica Comunale”;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 30 del 23/05/2014 relativa alle scadenze per il versamento della TARI;

Ravvisata l'opportunità di provvedere all'invio da parte del Comune dei modelli di pagamento preventivamente compilati;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 con la quale è stato approvato in data 04/09/2014 il Regolamento per la disciplina della IUC;

Visto l'art. 52 del D.Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente :”*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale" si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 22.07.2014 è stato differito al 30.09.2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 degli Enti Locali;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 contenente i costi per lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti così come comunicati dal Consorzio Canavesano Ambiente nonché i costi comunali come si evince dal prospetto allegato;
- 3) di determinare per l'anno 2014 le tariffe della TARI (Tributo Servizio Rifiuti), come da allegato alla presente che ne diventa parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le riduzioni della TARI sono quelle previste dal Regolamento approvato con deliberazione n. 25 del 04/09/2014 in data odierna;
- 5) di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 Legge 147/2013 che il Comune deve trasferire alla Provincia di Torino;
- 6) di stabilire che, allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvederà da parte del Comune all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati;
- 7) di dare mandato all'Ufficio Tributi di inviare il suddetto piano finanziario all'Osservatorio Nazionale dei rifiuti di Roma (A.N.P.A. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente);
- 8) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Inoltre, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. vo 18/08/2000 n.267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: ARCESTO Walter Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: VELOCE Dott. Guido

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. n. 267/2000)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02/10/2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

San Colombano Belmonte, li 02/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VELOCE Dott. Guido

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione , non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000 in data._____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VELOCE Dott. Guido

=====

VISTO: Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità:

PARERE CONTABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(F.to VELOCE Dott. Guido)

PARERE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to MAZZONE Arch. Alessandra)

=====

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

San Colombano Belmonte, li 02/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: VELOCE Dott. Guido